



In una messaggio alla città di Gioia chiede vicinanza ai genitori e collaborazione alle istituzioni

Cambio dirigente, Lazazzera si presenta

Cambio di dirigenza dal 2 settembre, per l'i.c. "Losapio-San Filippo Neri", una nuova figura femminile al timone degli istituti scolastici. La prof.ssa Ippolita Lazazzera è la nuova dirigente scolastica che ha sostituito la prof.ssa Anna Grazia De Marzo. Ha voluto presentarsi alla comunità gioiese esprimendo i suoi propositi e i suoi auguri in vista della nuova sfida scolastica.



La sede della scuola Losapio

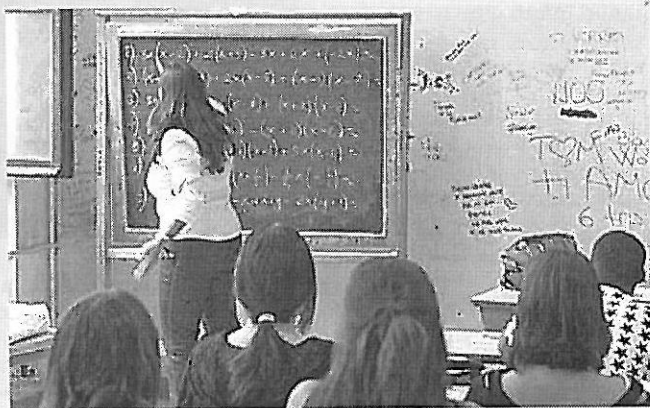
"Con grande onore mi accingo a guidare l'Istituto comprensivo "Losapio - San Filippo Neri" col chiaro intento di abbandonare ogni tentazione autoreferenziale per cooperare sinergicamente con le famiglie e il territorio poiché la scuola giammai deve intendersi come un hortus conclusus, "ma organo centrale della democrazia". Le sfide che la società complessa ci propone sono innumerevoli, l'obiettivo dell'UE di "rendere i sistemi di istruzione e formazione un punto di riferimento di qualità a livello mondiale" è ambizioso, ma possibile solo se la scuola coopera con il contesto territoriale tutto. Un particolare saluto alle famiglie a cui chiedo una partecipazione di ampio respiro all'interno dell'istituzione scolastica come parte attiva e corresponsabile e una salda alleanza educativa per evitare discrasie e incoerenze negli alunni tra i modelli formativi proposti a scuola e i messaggi educativi sperimentali nell'ambito del contesto familiare. Nella logica della cooperazione interistituzionale che ci viene richiesta dalle norme, l'Ente locale non è semplice erogatore di servizi e risorse, ma si inserisce a pieno titolo in una logica di formazione condivisa con tutti gli altri vertici dell'esagono del sistema educativo descritto da F. Frabboni. Al Sindaco, alla Giunta comuna-

le e al Consiglio, porgendo i miei saluti, chiedo di partecipare attivamente a questa condivisione. L'arduo compito della scuola è tradurre tutti gli stimoli educativi della società civile, senza lasciarne fuori alcuno, in piste formative; ciò significa anche apertura alle energie propositive provenienti dal mondo del volontariato, laico e cattolico, dall'associazionismo territoriale e nazionale, dal mondo del lavoro e dell'imprenditoria. A tutti va il mio saluto e l'invito a guardare al nostro istituto come a un referente privilegiato. Infine un saluto speciale ai miei docenti, consapevole che nessuna politica educativa, a qualunque livello venga condotta, nazionale o di singolo istituto, può prescindere dalla centralità della professione docente e dal conseguente coinvolgimento degli insegnanti nei processi innovativi. A voi chiedo di trasformare la scuola in una comunità riflessiva e di lavoro collaborativo e cooperativo, perseguendo obiettivi ambiziosi di qualità ed eccellenza auguro buon anno scolastico a tutti, consapevole che questa mia idea della scuola possa incontrare l'assenso di tutti i soggetti coinvolti nella sfida educativa".

I primi a tornare in classe saranno gli studenti del liceo scientifico e classico

Scuola, il calendario dei rientri

Pochi giorni ancora e le campane scolastiche ritorneranno a suonare per un nuovo anno. Mare è vacanze saranno un bel ricordo, sveglie, libri, quaderni e compiti in classe ritorneranno per tutti gli studenti. Senza dubbio il ritmo sarà difficile e traumatico, ma sarà consolante pensare che la Puglia è l'unica regione d'Italia che ritorna a scuola per ultima. I primi saranno gli studenti dei licei scientifico e classico, guidati dal prof. Rocco Fazio, venerdì 13 settembre. Venticinque sono le classi che affolleranno il "Canudo", dodici, una in meno rispetto allo scorso anno, quelle del "V. Marone". Ritornano il 13 anche gli studenti dell'Itis "Galilei" e quelli dell'Istituto com-



prensivo "San Filippo Neri - Losapio", rientreranno a scuola martedì 17 settembre solo i bambini della scuola dell'infanzia di Via Eva e di via Amendola, con un numero totale di alunni che supera le 1120 unità. Novità dell'i.c. è la

nuova dirigenza affidata alla prof.ssa Ippolita Lazazzera. 1163 sono invece tutti gli alunni dell'i.c. "Mazzini-Carano-Aldo Moro", guidato dal prof. Antonio Pavone, che sentiranno il suono della prima campanella lunedì 16 settembre.

Andare a Bari in treno oggi costa 20 centesimi in più, protestano i pendolari

Caro biglietti, aumenti del 10%



Sono scattati gli aumenti delle tariffe per il servizio di trasporto gioiese. Colti di sorpresa, molti pendolari di rientro dalle ferie, dal 2 settembre, si sono ritrovati a pagare rincari su biglietti e abbonamenti decisi dalla Regione in base al Decreto Legge 1452 del 2/9/2013. Molti sono coloro che si recano a Bari, per motivi di lavoro o studio, e molti sono stati costretti a pagare la sensibile lievitazione del costo del biglietto. Un biglietto delle Ferrovie del Sud-est Gioia-Bari, da 2,60 è rincarato di 0,20 centesimi, l'abbonamento settimanale costerà 20,16 euro anziché 18,81, quello mensile non più 63,90, ma 68,40 euro. Per quanto riguarda Trenitalia, il singolo biglietto da Gioia a Bari è aumentato di 0,30 centesimi, quindi 4,20 rispetto a

3,90. Di fronte alle aumenti dei biglietti sono partite le proteste dei viaggiatori. Numerosi sono gli studenti che hanno attivato una raccolta firme online (petizione-abbassate le tariffe di viaggio). "Pagare un abbonamento per Bari, per uno studente non lavoratore è davvero un salasso - ha commentato un ragazzo che viaggia da quasi 5 anni - non c'è stato nessun proporzionale incremento e miglioramento dei servizi. I mezzi sono sempre poco puliti, arrivano e partono in ritardo e la maggior parte delle volte si è costretti a viaggiare in piedi. Chiediamo che si ritorni alle tariffe precedenti perché non è dignitoso un aumento del prezzo di utilizzo di un servizio di prima necessità, soprattutto in un momento di crisi per molte famiglie".

m.d

SUL WEB

La petizione dei GD

Contro la decisione delle Ferrovie Sud-Est di aumentare i prezzi dei biglietti, si è levata una mobilitazione da parte dei Giovani Democratici del Sud Est barese attraverso l'organizzazione di una petizione che mira a raggiungere quota 5mila firme. Nei soli primi due giorni, è stato già oltrepassato il traguardo delle 2mila firme. Un numero destinato a crescere.

La petizione la si può trovare su Facebook alla pagina "Petizione salva pendolari FSE", cliccando sul link di change.org". Per sottoscrivere basta collegarsi alla pagina e dare la propria adesione. Il documento, ogni volta che viene firmato, viene inoltrato via mail alle Ferrovie del Sud Est, all'Assessorato Regionale ai Trasporti e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tuttavia. Alla conclusione di questa raccolta, i Giovani Democratici annunciano l'intenzione di portare di persona le firme in Regione e all'azienda ferroviaria.

VENDESI LOCALE - € 80.000,00

TURI - PIAZZA VENUSIO, 20
LOCALE ALLA STRADA A DUE LUCI MQ.70 CIRCA
OTTIMO INVESTIMENTO - TEL. 345 2320597 (GIGI)

VENDESI BOX AUTO - € 18.000,00

TURI - VIA CHIARAPPA (PIAZZA VENUSIO)
BOX AUTO MQ.35 CIRCA - TEL. 345 2320597 (GIGI)